

Comune di Siurgus Donigala



Regolamento per la realizzazione di Interventi, di Prestazioni e di Servizi in Campo Sociale

INDICE

<i>ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO</i>	<i>pag. 3</i>
<i>ART. 2 - TIPOLOGIA DEI BISOGNI</i>	<i>pag.3</i>
<i>ART. 3 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI</i>	<i>pag. 4</i>
<i>ART. 4 - CRITERI DI ACCESSO</i>	<i>pag.4</i>
<i>ART. 5 - ONEROSITA' E GRATUITA' DEI SERVIZI</i>	<i>pag.6</i>
<i>ART. 6 - COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.</i>	<i>pag. 7</i>
<i>ART. 7 - FINALITA'</i>	<i>pag.7</i>
<i>ART. 8 - MODALITA' DI INTERVENTO</i>	<i>pag.8</i>
<i>ART. 9 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO</i>	<i>pag.8</i>
<i>ART. 10 - LEGGI DI SETTORE L.R. 8/99.</i>	<i>pag.12</i>
<i>ART. 11 - CONTRIBUTI PER GLI IMMIGRATI DI RITORNO L.R. 7/91</i>	<i>pag.14</i>
<i>ART. 12 - INSERIMENTI SOCIO LAVORATIVI</i>	<i>pag.14</i>
<i>ART. 13 - CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI, GRUPPI, ENTI ETC. CHE SVOLGONO ATTIVITA' SOCIO – ASSISTENZIALE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SOCIALI.</i>	<i>pag. 15</i>
<i>ART. 14 - SERVIZI A FAVORE DEI MINORI</i>	<i>pag. 17</i>
<i>ART. 15 – SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)</i>	<i>pag. 19</i>
<i>ART. 16 – PIANI PERSONALIZZATI LEGGE 162/98</i>	<i>pag. 22</i>
<i>ART. 17 – PROGRAMMA REGIONALE “RITORNARE A CASA”</i>	<i>pag. 23</i>
<i>ART. 18 - INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO</i>	<i>pag.25</i>
<i>ART. 19 ALTRI SERVIZI E INTERVENTI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI ALLA CURA E AL SOSTEGNO DELLA PERSONA</i>	<i>pag. 28</i>
<i>ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE</i>	<i>pag. 28</i>
<i>ART. 21 - NORME INTEGRATIVE</i>	<i>pag.28</i>
<i>ART. 22 – UTILIZZO DEI DATI PERSONALI</i>	<i>pag.29</i>
<i>ART. 23 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO</i>	<i>pag.29</i>
<i>ART. 24 - ENTRATA IN VIGORE</i>	<i>pag.29</i>

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso e di erogazione dei servizi e degli interventi sociali posti in essere dal Comune di Siurgus Donigala al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno e di emarginazione promuovendo il benessere delle persone in situazione di fragilità personale, familiare, sociale;

Recepisce il DPCM 159/2013, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)" e disciplina l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in relazione alle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune di Siurgus Donigala;

ART. 2 - TIPOLOGIA DEI BISOGNI

Si individuano tre diversi tipi di bisogni, che esigono, a loro volta, in linea generale, diversi tipi di intervento.

La distinzione che segue è una distinzione meramente funzionale alla determinazione dell'intervento socio - assistenziale, di fatto, i tre tipi di bisogno possono essere strettamente intrecciati e condizionarsi vicendevolmente.

La correlazione fra tipologia dei bisogni e tipologia degli interventi, inoltre non è meccanica, ma sempre mediata dall'elaborazione di un progetto di intervento, per ogni singola situazione, da parte degli Operatori del Servizio Sociale del Comune.

Ciò premesso si distingue fra:

- bisogni di tipo economico;
- bisogni legati alla perdita (o diminuzione) di autonomia personale;
- bisogni legati allo sviluppo della "qualità della vita" di tutta la popolazione, soprattutto delle fasce meno tutelate e più fragili.

La risposta ai bisogni individuati, nell'ambito del progetto di intervento elaborato per ogni singola situazione dai Servizi Sociali del Comune, verrà attivata tenendo conto delle tipologie e delle modalità di cui ai seguenti articoli e nello specifico il Comune di Siurgus Donigala pone in essere:

- misure di contrasto delle povertà e di sostegno al reddito;
- interventi di tutela dei minori in situazioni di disagio;
- misure per fronteggiare situazioni di emergenza personali e familiari;
- servizi di accompagnamento per l'inclusione sociale;

- interventi in favore di soggetti sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria e in esecuzione penale esterna (le cd. misure alternative alla detenzione) che versino in stato di bisogno economico; (Messa alla prova; Affidamento in prova ai Servizi Sociali)*¹
- interventi per affrontare situazioni di dipendenza da sostanze e/o altro, di qualsiasi genere;

ART. 3 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Sono destinatari degli interventi materia del presente regolamento, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 23/2005 e della normativa nazionale e internazionale vigente:

- ✓ tutti i cittadini e i nuclei familiari residenti nel Comune di Siurgus Donigala;
- ✓ i cittadini extracomunitari residenti ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 26;
- ✓ gli apolidi ed i rifugiati residenti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 286 del 1998;
- ✓ i minori comunque presenti sul territorio comunale;
- ✓ i cittadini sardi emigrati e le loro famiglie, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7;
- ✓ coloro che si trovano nella situazione di "senza fissa dimora", ma che abitualmente vivono nel territorio comunale, a cui è data la possibilità di eleggere una propria residenza anagrafica convenzionale.

Gli interventi, in situazioni di eccezionale gravità e con adeguata motivazione, possono essere estesi, a tutela della dignità della persona, ai non residenti ed agli stranieri e gli apolidi occasionalmente presenti o dimoranti o di passaggio nel territorio che si trovano in situazioni di disagio tali da richiedere interventi di sostegno urgenti e non procrastinabili e non sia possibile indirizzarli al Comune di residenza ovvero allo Stato di appartenenza.

I beneficiari degli interventi non residenti nel Comune di Siurgus Donigala contribuiranno all'intero costo del servizio, in caso di loro impossibilità, si provvederà a richiedere l'integrazione ai Comuni e/o Stato di residenza.

ART. 4 - CRITERI DI ACCESSO

Accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal Comune di Siurgus Donigala, in considerazione della limitatezza delle risorse e della tempistica necessaria per la presa in carico da parte degli Uffici competenti le situazioni di maggiore fragilità sociale e nello specifico:

¹ Per la realizzazione dei suddetti interventi il comune di Siurgus Donigala ha firmato apposita convenzione con il Tribunale Ordinario di Cagliari e con il Tribunale di Sorveglianza.

- i soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito, con precedenza di quelli privi di una rete parentale e sociale;
- i soggetti che a causa di inabilità di ordine fisico e/o psichico sono di fatto incapaci in maniera totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze;
- i soggetti che per diverse ragioni presentano difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro;
- i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendano necessaria l'attivazione di interventi di tipo socio – assistenziali.

La valutazione dei bisogni e del possesso dei requisiti necessari per l'accesso ai servizi e agli interventi oggetto del presente regolamento sarà fatta attraverso l'analisi dei seguenti aspetti personali e/o familiari:

- a) situazione economica
- b) situazione socio - familiare
- c) bisogno assistenziale

Si precisa che la situazione economica sarà valutata sulla base della autocertificazione da parte del cittadino attestante il valore ISEE contenuto nella CERTIFICAZIONE ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) rilasciata dall'INPS, ente certificatore e redatta ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, nelle modalità meglio dettagliate ai successivi artt. del presente regolamento, salvo nei casi in cui in attuazione di una norma regionale, statale e/o comunitaria, la verifica del requisito di reddito sia prevista attraverso l'acquisizione di diversa documentazione, quale ad es. CUD, Modello Unico etc.

Il **Nucleo Familiare** ai fini dell' ISEE si intende composto dal richiedente, i componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU, fatto salvo quanto stabilito ai punti 1, 2, 3, a) b), c), d) e) 4, 5 e 6 dall' art. 3 del DPCM 159/2013 e dalle note a quest'ultimo.

ISEE CORRENTE:

In presenza di un ISEE in corso di validità, il cittadino interessato ad usufruire di un'agevolazione, può comunque presentare un ISEE CORRENTE, riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, qualora vi sia una rilevante variazione dell'indicatore, come determinata all'art. 9 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

L'ISEE corrente può essere accettato in qualsiasi momento dell'anno ai fini della rideterminazione dell'agevolazione, con effetti sulla nuova agevolazione a partire dal mese dopo alla presentazione della nuova DSU.

L'ISEE corrente può essere presentato una sola volta l'anno e non può essere utilizzato per rideterminare agevolazioni già fruite.

ART. 5 - ONEROSITA' E GRATUITA' DEI SERVIZI

I servizi e gli interventi erogati dal Servizio Sociale comunale si distinguono tra quelli a:

- 1) ACCESSO GRATUITO
- 2) COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEI BENEFICIARI

SERVIZI AD ACCESSO GRATUITO

Sono da ritenersi Servizi ad accesso gratuito:

- Richieste di concessione di contributi economici ad integrazione del reddito, sia per far fronte alle esigenze della vita quotidiana che per l'abbattimento dei costi dei beni essenziali, quali ad es. luce, acqua gas, sia che siano essi finanziati con fondi di bilancio comunale e/o con fondi regionali;
- Predisposizione, attuazione e monitoraggio dei progetti personalizzati per l'inserimento nel Servizio Civico Comunale;
- Servizio Socio Educativo Territoriale e Assistenza Scolastica Specialistica, anche se materialmente erogata dal PLUS (salvo diverse disposizioni);
- Accesso al sistema SGate;
- Gestione pratiche per l'accesso ai servizi di cui alla L. 13/89 (abbattimento delle barriere architettoniche);
- Concessione dell'assegno per il nucleo familiare Legge 23 dicembre 1998 n. 448, Articolo 65;
- Concessione dell'assegno di maternità ai sensi dell'art. 66 della L. 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 74 della L. 26 marzo 2001, n. 151;
- Accesso agli interventi previsti dalla Regione Autonoma della Sardegna nel rispetto delle funzioni attribuite ai Comuni e nel rispetto delle normative vigenti in materia;

SERVIZI A COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEI BENEFICIARI

Sono da intendersi servizi per i quali è richiesta la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti beneficiari o nel caso in cui impossibilitati, degli obbligati agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile:

- Servizio di Assistenza Domiciliare (anche se gestito in forma associata, purchè il Comune di Siurgus Donigala abbia formalmente aderito al servizio);
- Servizio di attività di aggregazione sociale, sia estivi che invernali indirizzati a particolari fasce della popolazione (minori, anziani, disabili etc.);
- Servizio di telesoccorso;

Ai fini della determinazione della quota di compartecipazione alla spesa degli interventi e dei servizi da parte del cittadino, si terrà conto che l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente differisce sulla base della tipologia di prestazione sociale agevolata richiesta - come indicato dagli art. 6, 7 e 8 del citato D.P.C.M. 159/2013.

Nel caso in cui la fruizione di una prestazione comporti un'agevolazione legata all'ISEE, ed il cittadino beneficiario non presenti l'autocertificazione attestante l'ISEE e quanto contenuto nella DSU, il Comune procederà ad applicare la tariffa massima prevista per la fruizione del servizio. Nel caso in cui la certificazione presentata sia incompleta o carente degli elementi previsti dal citato D.P.C.M. 159/2013, gli Uffici istruttori non daranno seguito alla richiesta di agevolazione, salvo integrazione da parte del cittadino, anche a seguito di richiesta degli uffici competenti.

ART. 6 - COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE E ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.

6.1 La Giunta Comunale:

- Propone linee di indirizzo e di orientamento circa l'attuazione degli interventi previsti dal presente regolamento;
- Gli importi massimi dei contributi economici concedibili;
- stabilisce, con cadenza annuale, le tariffe della contribuzione utenza dei singoli servizi a domanda individuale, individuando la quota di contribuzione massima posta a carico del cittadino, l'eventuale quota minima.

Le somme preventivate verranno erogate a seguito della definizione e approvazione dei relativi progetti redatti dagli Operatori del Servizio Sociale.

Gli interventi previsti dal presente regolamento sono attivati dal Responsabile del Servizio Sociale nelle forme e secondo il rispetto delle modalità di cui ai seguenti articoli.

ART. 7 - FINALITA'

Gli interventi socio - assistenziali erogati dal Comune e destinati alla popolazione e in modo particolare alle fasce più deboli perseguono le sottoindicate finalità:

Comune Siurgus Donigala provincia di Cagliari - Regolamento per la realizzazione di interventi, di prestazioni e di servizi in campo sociale approvato con atto del Consiglio Comunale n. 35 del 27.11.2015 ntegrato con successivo atto n. 10 del 24.03.2016

- ❖ assicurare le essenziali condizioni materiali di vita;
- ❖ promuovere l'autosufficienza e l'autonomia materiale ed economica;
- ❖ contrastare e contribuire a rimuovere i processi di emarginazione;
- ❖ favorire le condizioni per la permanenza e l'integrazione nell'ambiente familiare e sociale, evitando per quanto possibile ogni forma di emarginazione e/o di ospedalizzazione.

ART. 8 - MODALITA' DI INTERVENTO

Allo scopo di perseguire le suddette finalità, il Comune, compatibilmente con le risorse finanziarie a ciò destinate dal bilancio di previsione può intervenire:

DIRETTAMENTE:

con l'erogazione di interventi economici e/o prestazioni "socio - assistenziali" nelle modalità e nei tempi previsti dal presente regolamento;

INDIRETTAMENTE:

Promuovendo, valorizzando e sostenendo le istituzioni pubbliche e private senza fini di lucro che concretamente operino con le finalità e negli ambiti di intervento suddetti.

ART. 9 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO

9.1 INTERVENTI DI AIUTO ECONOMICO

9.1.1. Descrizione

Tutti gli interventi di tipo economico erogati dal Comune di Siurgus Donigala sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni fondamentali del cittadino che si trova in situazione di bisogno e di indigenza.

Sulla base di quanto disposto dal presente regolamento, il Servizio Sociale del Comune predispone interventi di aiuto economico in attuazione di progetti personalizzati elaborati dagli appositi uffici e sottoscritti dai destinatari.

Gli interventi di aiuto economico possono essere disposti dietro richiesta da parte del cittadino o d'ufficio qualora se ne ravvisi la necessità.

Sono erogati al fine di promuoverne l'autonomia e superare gli stati di difficoltà non altrimenti trattabili.

Le risorse disponibili, regionali e comunali, vengono destinate per la:

- a) concessione di sussidi in favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- b) concessione di contributi finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- c) concessione di contributi per lo svolgimento del servizio civico comunale;
- d) sostegno economico alle famiglie numerose per migliorarne la qualità della vita e assicurare ai minori opportunità di crescita personale e di vita di relazione;
- e) predisposizione di progetti di intervento a favore di persone che vivono in condizione di estrema precarietà - per strada o in ripari di fortuna, spesso con problemi psichici, dipendenze da alcool, gravi malattie cronico - degenerative - o famiglie prive di reddito che presentano un maggior degrado delle relazioni e che vivono condizioni di abbandono e di isolamento sociale;
- f) concessione di contributi economici per esigenze straordinarie e indifferibili.

9.1.2. Destinatari

Gli interventi di assistenza economica sono destinati a persone e nuclei familiare in situazione di disagio socio-economico certe e documentate e non possono essere concessi a chi, senza giustificato motivo, si sia rifiutato di aderire a soluzioni alternative offerte dal Servizio Sociale.

In presenza di nucleo familiare composto da due o più persone il sostegno economico è erogato a beneficio dell'intero nucleo familiare, è facoltà del Servizio Sociale interrompere l'erogazione dei benefici concessi, e/o richiedere la restituzione delle somme già erogate che si sia dimostrato non essere state utilizzate per il miglioramento delle condizioni generali del nucleo familiare.

In caso di particolari e gravi situazioni eccezionali, debitamente motivate, si può prescindere dal requisito economico, nel merito della realizzazione di un piano personalizzato di intervento sociale e nello specifico:

- si sia in presenza di una improvvisa e grave situazione che potenzialmente arrechi grave pregiudizio alla persona interessata dal contributo, ai familiari e/o alla Comunità.

9.1.3 Tipologia e definizione degli interventi

I progetti disposti dagli operatori del Servizio Sociale comunale possono essere di due tipi:

- **continuativo**, quando il contributo viene erogato per un minimo di tre mesi fino ad un massimo di dodici mesi. La corresponsione del contributo non può comunque avere una durata superiore all'esercizio finanziario al quale si riferisce.

Per i casi ritenuti necessari, e dopo verifica relativamente alla realizzazione del progetto, il contributo può essere rinnovato, per un massimo di due annualità consecutive.

○ **straordinario**, quando il contributo viene erogato con la finalità di sopperire a situazioni aventi la caratteristica dell'eccezionalità e della temporaneità a cui i nuclei familiari o i singoli cittadini non siano in grado di far fronte con le proprie risorse.

L'importo massimo dei contributi concedibili è stabilito annualmente dall'Amministrazione Comunale quando si tratti di contributi finanziati esclusivamente con fondi di Bilancio Comunale, o nel rispetto di quanto disposto dalla Regione Autonoma della Sardegna, qualora si tratti di interventi finanziati con fondi Regionali a specifica destinazione.

L'erogazione del contributo erogabile, sulla base del massimo stabilito annualmente dalla Giunta Comunale, sarà calcolato in base alle fasce di reddito stabilite anch'esse annualmente dalla Giunta Comunale nella seguente maniera:

- 1) Fascia I di reddito: CONTRIBUTO MASSIMO 100%
- 2) Fascia II di reddito: CONTRIBUTO MASSIMO 90%
- 3) Fascia III di reddito: CONTRIBUTO MASSIMO 80%
- 4) Fascia IV di reddito: CONTRIBUTO MASSIMO 70%
- 5) Fascia V di reddito: CONTRIBUTO MASSIMO 60%
- 6) Fascia VI di reddito: CONTRIBUTO MASSIMO 50%
- 7) Fascia VII di reddito: CONTRIBUTO MASSIMO 40%
- 8) Fascia VIII e oltre di reddito: CONTRIBUTO MASSIMO 0%

9.1.4 Requisiti e modalità di ammissione per interventi attuati tramite fondi Regionali:

Qualora le risorse destinate alla realizzazione dei suddetti interventi vengano stanziare dalla Regione Autonoma della Sardegna i requisiti, le modalità e l'entità del contributo è definito in specifici atti emanati dal suddetto Ente.

La Giunta Comunale può approvare degli ulteriori criteri, che pur rispettando i criteri base imposti dalla Regione Autonoma della Sardegna, disciplinino in maniera più dettagliata alcune modalità di selezione, quali ad esempio, l'attribuzione dei punteggi in presenza di determinate situazioni socio familiari, a titolo di esempio n. minori presenti nel nucleo familiare, presenza di familiari in situazione di handicap grave ai sensi della L. 104/92, etc...

9.1.5 Requisiti e modalità di ammissione per interventi attuati tramite fondi comunali:

Possono presentare richiesta di **aiuto economico continuativo** coloro che:

Comune Siurgus Donigala provincia di Cagliari - Regolamento per la realizzazione di interventi, di prestazioni e di servizi in campo sociale approvato con atto del Consiglio Comunale n. 35 del 27.11.2015 integrato con successivo atto n. 10 del 24.03.2016

- ✓ siano in condizioni di indigenza documentabile e riscontrata certificata da apposita certificazione ISEE redatta ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013;
- ✓ abbiano tutti i parenti tenuti agli alimenti (art. 433 del C.C.), in condizioni economiche tali da non poter assolvere al proprio dovere.
- ✓ non dispongano di patrimonio mobiliare e immobiliare a esclusione della casa di residenza.

Possono presentare richiesta di **aiuto economico straordinario**, coloro che:

- ✓ siano in condizioni di indigenza documentabile e certificata ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013;
- ✓ pur avendo un valore ISEE superiore al minimo vitale previsto si siano trovati in condizioni di difficoltà economiche per fatti contingenti e straordinari che mettono in crisi la capacità del reddito ed il menage familiare quali a titolo di esempio spese eccezionali per calamità naturali gravi eventi morbosi che comportano esose spese non coperte dal SSN o il venir meno di un componente del nucleo familiare per morte, abbandono, carcere, ecc...a dover far fronte a una spesa imprevista causata dal verificarsi di una grave e eccezionale situazione personale e/o familiare legata ad esempio alla sfera della salute, della perdita del lavoro etc...

Non sono previsti limiti per l'importo minimo concedibile, mentre l'importo massimo non potrà superare il 50% della spesa sostenuta e debitamente documentata e comunque non potrà mai superare un importo massimo di € 2.000.00 per esercizio finanziario.

9.1.6 *Procedura di ammissione*

La persona interessata, o chi per essa, dovrà presentare domanda scritta su apposito modulo reperibile presso gli uffici del Servizio Sociale e corredata da:

- ✓ attestazione ISE - ISEE corredata dalla dichiarazione sostitutiva unica redatte sulla base del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159. I redditi di riferimento per la compilazione della suddetta dichiarazione sono quelli relativi all'ultima dichiarazione dei redditi presentata oppure in mancanza di obbligo di presentazione dell'ultima certificazione reddituale posseduta;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio attestante gli elementi necessari per l'ammissione e la valutazione di cui alle disposizioni precedenti.

L'Ufficio incaricato del procedimento, potrà richiedere, ad integrazione della dichiarazione di cui sopra, ogni documentazione ritenuta necessaria, ai fini dell'istruttoria corretta della pratica, attivando l'erogazione economica solo quando altri tipi di intervento risultino impraticabili.

La Regione Autonoma della Sardegna ha trasferito ai Comuni determinate funzioni e risorse per l'erogazione di prestazioni definite nelle modalità e nei tempi in base a determinate linee guida alle quali il Comune deve attenersi, nello specifico:

ART. 10 - LEGGI DI SETTORE L.R. 8/99.

Specifiche tipologie di contributi/sussidi sono quelli previsti per le persone affette da particolari tipi di patologie o che rientrano in situazioni particolari, per i quali la Regione Autonoma della Sardegna, prevede, in attuazione di specifiche leggi regionali il riconoscimento di un diritto economico.

Con la Legge Regionale 8/99 la RAS ha trasferito le competenze amministrative relative alla concessione dei sussidi e dei servizi suddetti ai Comuni.

A godere dei suddetti contributi economici sono i cittadini che rientrano nelle sottoelencate categorie:

- L.R. n°27/83 e s.m.i. Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni;
- L.R. n° 12/2011 art. 18, comma 3. Rimborso delle spese di viaggio, di trasporto e di soggiorno concesso dall' art. 1 secondo alinea della L.R. 11/85 esteso ai Trapiantati di fegato, di cuore, di pancreas;
- L.R. n°11/85 e s.m.i.. Provvidenze a favore dei nefropatici. (adeguamento completo ai sensi della L.R. 3/2009, art. 8, comma 21 comunicato con nota Prot. 14406 del 05/10/2011);
- L.R. n°15/92 e L.R. n°20/97 e s.m.i. . Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: sussidi;
- L.R. n°15/92 e L.R. n°20/97 e s.m.i.. Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: rette di ricovero utenti ex 44/87;
- L.R. n°6/95, art. 56 e L.R. n°9/96, art. 68. Rette di ricovero a favore dei soggetti handicappati già beneficiari di trattamento riabilitativo;
- L.R. n°12/85, art. 92. Contributi a favore degli handicappati: trasporto;
- L.R. n°9/2004, art. 1, comma 1 lett. f) e L.R. 1/2006 art. 9, comma 9. Rimborso delle spese di viaggio, di trasporto e di soggiorno concesso dalla L.R. 27/83 e s.m.i. esteso ai cittadini affetti da neoplasie maligne;

Che eseguano con la regolarità richiesta da ogni singola patologia i controlli annuali.

10.1 Modalità di accesso al servizio:

Comune Siurgus Donigala provincia di Cagliari - Regolamento per la realizzazione di interventi, di prestazioni e di servizi in campo sociale approvato con atto del Consiglio Comunale n. 35 del 27.11.2015 ntegrato con successivo atto n. 10 del 24.03.2016

Per accedere al Servizio occorre compilare la domanda di riconoscimento, disponibile presso gli uffici del Servizio Sociale, allegando la certificazione rilasciata dal medico specialista del SSN, attestante la patologia diagnosticata, e l'autocertificazione dei redditi nelle modalità previste da ciascuna delle Leggi suddette, inoltre ogni singola domanda dovrà essere corredata dalla documentazione specifica qualora questa sia indicata nella Legge di riferimento.

10.2 Compiti degli Uffici del Servizio Sociale:

Agli Uffici del Servizio Sociale che accolgono le istanze di ammissione al beneficio da parte del cittadino interessato spetta, per quanto riguarda le LL.RR. 11/85, 27/83, 9/2004, 12/2011:

- ✓ la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge specifica e la verifica dei redditi, al fine di stabilire gli importi da erogare e il sussistere del diritto che deve essere riconosciuto esclusivamente entro i limiti di reddito individuati in ogni singola legge;
- ✓ il riconoscimento del diritto di ammissione al beneficio con apposito atto amministrativo;
- ✓ l'erogazione delle spettanze mensili dovute, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, nei limiti degli stanziamenti annuali all'uopo destinati dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- ✓ la rendicontazione delle spese sostenute negli anni di competenza, nelle modalità e nei tempi di volta in volta indicati dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Agli Uffici del Servizio Sociale che accolgono le istanze di ammissione al beneficio da parte del cittadino interessato spetta, per quanto riguarda la L.R. 20/97:

- ✓ la verifica della condizione economica;
- ✓ la predisposizione del progetto personalizzato all'interno del quale dovranno essere previsti gli obblighi che il cittadino dovrà rispettare per il permanere dell'erogazione economica, in accordo con il Centro di Salute Mentale pubblico del territorio e con l'utente interessato;
- ✓ l'erogazione mensile delle spettanze dovute ai singoli beneficiari, previa verifica del permanere dei requisiti che hanno determinato l'ammissione al beneficio, nei limiti degli stanziamenti annuali all'uopo destinati dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- ✓ la rendicontazione delle spese sostenute negli anni di competenza, nelle modalità e nei tempi di volta in volta indicati dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Agli Uffici del Servizio Sociale che accolgono le istanze di ammissione al beneficio da parte del cittadino interessato spetta, per quanto riguarda la L.R. 12/85, L.R. n°6/95, art. 56 e L.R. n°9/96, art. 68,

- ✓ il controllo sulla corrispondenza del numero dei viaggi fruiti dal paziente disabile con quanto rendicontato nelle fatture che l'Ente erogatore del Servizio presenta agli uffici comunali;

- ✓ l'erogazione delle spettanze dovute all'Ente accreditato allo svolgimento del suddetto servizio nei limiti degli stanziamenti annuali all'uopo destinati dalla Regione Autonoma della Sardegna (qualora previsto dalla normativa vigente);
- ✓ la rendicontazione delle spese sostenute negli anni di competenza, nelle modalità e nei tempi di volta in volta indicati dalla Regione Autonoma della Sardegna.

ART. 11 - CONTRIBUTI PER GLI IMMIGRATI DI RITORNO L.R. 7 del 1991 art. 20

La Regione Autonoma della Sardegna, concede tramite gli Uffici del Servizio Sociale comunali, un contributo per il rimborso delle spese di viaggio e di trasloco ai sardi emigrati e alle eventuali persone a suo carico, che fanno ritorno in Sardegna dopo almeno un biennio di lavoro fuori dall'Isola.

I requisiti per l'accesso ai contributi sono stabiliti dalla L.R. 7/91, e saranno garantiti esclusivamente nelle modalità e nei tempi stabiliti dalla Regione qualora questa stanzi dei fondi a tal fine destinati.

Gli Uffici del Servizio Sociale si occupano:

- a) dell'istruttoria della pratica per l'ammissione o meno al beneficio del richiedente;
- b) dell'erogazione del contributo nelle modalità e nei tempi stabiliti dalla L.R. 7/91;
- c) della rendicontazione alla Regione Autonoma della Sardegna delle spese sostenute nelle modalità e nei tempi da quest'ultima indicati.

ART. 12 - INSERIMENTI SOCIO LAVORATIVI

Il Comune di Siurgus Donigala ha aderito al "Programma di inclusione Sociale" del PLUS Trexenta e promuove progetti di inserimento lavorativo indirizzati a cittadini in condizioni di svantaggio sociale ai sensi della L. 381/91 individuati dagli operatori del Servizio Sociale Comunale e/o segnalati da Enti competenti operanti nel territorio, (Centro di Salute Mentale, Servizio di Consultorio Familiare, SERD etc.).

Tali inserimenti lavorativi saranno effettuati da Cooperative Sociali di Tipo B, appositamente individuate con specifici bandi pubblici di selezione e con le quali gli Uffici del PLUS Trexenta abbiano firmato apposite convenzioni.

All'atto dell'avvio degli utenti beneficiari gli Uffici del Servizio Sociale dovranno disporre il progetto personalizzato, all'interno del quale dovranno essere indicati i seguenti aspetti:

- luogo di svolgimento del lavoro;
- mansione;
- orario di servizio;

- durata dell'intervento.

Gli inserimenti lavorativi sono disposti con determina del Responsabile del Servizio Sociale, a seguito di istruttoria dell'Operatore Sociale comunale, nell'ambito dei fondi destinati in fase di programmazione in Conferenza dei Servizi degli stanziamenti per singolo Comune.

ART. 13 - CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI, GRUPPI, ENTI ETC. CHE SVOLGONO ATTIVITA' SOCIO - ASSISTENZIALE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SOCIALI.

L'Amministrazione Comunale concede contributi alle Associazioni, agli Enti, Gruppi etc. senza fini di lucro che ne fanno richiesta, finalizzati alla promozione, al sostegno e allo sviluppo delle attività socio-assistenziali, di propria competenza, secondo le modalità di seguito descritte.

L'Attività per la quale si richiede il sostegno del Comune deve essere rivolta alla città e a suoi abitanti, e quindi pubblica, senza scopo di lucro, di stimolo alla crescita culturale e sociale dei cittadini ovvero di promozione dell'immagine complessiva della città, anche all'estero.

Le forme di sostegno economico che il Comune può concedere consistono in:

1. contributi in denaro;
2. fornitura di prestazioni e/o servizi;
3. uso di locali, attrezzature o strumenti;

Le iniziative intraprese in tal senso, che comportino da parte dell'Amministrazione Comunale l'attribuzione di benefici economici devono garantire la massima trasparenza e pubblicità del procedimento di assegnazione.

13.1 Destinatari

Possono essere ammessi al contributo le Associazioni, gli Enti pubblici e privati, aventi sede legale nel Comune di Siurgus Donigala, le Associazioni anche di volontariato, che svolgono attività socio - assistenziale senza fini di lucro.

13.2 Domanda e documentazione richiesta

Le domande, redatte in carta semplice, devono essere firmate dal Rappresentante Legale dell'Ente.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

Comune Siurgus Donigala provincia di Cagliari - Regolamento per la realizzazione di interventi, di prestazioni e di servizi in campo sociale approvato con atto del Consiglio Comunale n. 35 del 27.11.2015 ntegrato con successivo atto n. 10 del 24.03.2016

1. Copia dell'atto costitutivo dell'organismo istante. (Statuto o documento equipollente);
2. Copia del decreto di autorizzazione o di iscrizione al Registro Regionale del Volontariato;
3. Progetto/relazione sull'attività sociale, nel quale sia esplicitata in maniera dettagliata l'iniziativa che origina la richiesta di contributo. Devono essere specificati le finalità socio-culturali che si intendono perseguire, l'entità del contributo richiesto, e i costi preventivati;
4. Copia del codice fiscale dell'Ente o Associazione, Partita IVA se prevista;
5. Intestazione e numero del conto corrente bancario o postale e sede di riferimento.

Qualora parte della documentazione richiesta sia già stata presentata in Comune, alla domanda va allegata una dichiarazione sostitutiva, regolarmente firmata dal rappresentante legale, nella quale si attesti che la documentazione già presentata in Comune non ha subito alcuna variazione.

13.3 Criteri di valutazione delle domande di contributo

A seguito delle proposte pervenute il Responsabile del Servizio Sociale, sulla base delle disponibilità individuate annualmente dalla Giunta Comunale, determina l'entità del contributo concedibile, tenendo conto dei sottoelencati elementi:

- a) grado di compatibilità dell'attività con le finalità, gli obiettivi e i campi di intervento che la normativa vigente assegna al Comune in campo socio - assistenziale;
- b) utilità sociale, grado di partecipazione della cittadinanza;

13.4 Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo è subordinata all'effettiva realizzazione dell'intervento per il quale è stato richiesto, l'iniziativa si deve svolgere nelle modalità e nei tempi indicati nel progetto/relazione allegato alla domanda, qualora la spesa realmente sostenuta per la realizzazione dell'iniziativa sia inferiore a quanto preventivato il contributo concesso verrà liquidato in proporzione.

Una spesa superiore a quanto preventivato non dà diritto ad incrementi del contributo concesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo concesso l'Associazione dovrà presentare la seguente documentazione:

- ✓ dettagliata relazione dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa;
- ✓ rendiconto delle spese effettivamente sostenute, con specificazione dei dati contabili sui pagamenti effettuati, firmato dal Presidente o dal Rappresentante Legale DPR 445/2000;
- ✓ dichiarazione a firma del Presidente o del Legale Rappresentante che le fatture presentate in copia non siano oggetto di richiesta di ulteriori contributi da parte di Enti pubblici;

Tutti i contributi erogati dal Comune hanno carattere facoltativo e non costituiscono diritto di continuità per gli anni successivi.

Il contributo può essere revocato prima del pagamento con motivata determinazione.

Nell'anno di riferimento non può essere riconosciuto più di un contributo per ogni singolo Servizio.

Tutte le istanze pervenute al Comune la cui documentazione sia incompleta e/o non conforme a quanto esplicitato nel presente regolamento non saranno prese in esame.

Il Comune si riserva di porre in essere qualsiasi forma di controllo sull'utilizzazione di contributi concessi prevista dalla normativa vigente in materia.

ART. 14 - SERVIZI A FAVORE DEI MINORI

Il Comune di Siurgus Donigala, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali attua la tutela sociale e giuridica dei minori, esercitando le proprie funzioni attraverso gli Uffici del Servizio Sociale che, che attuano la presa in carico di tutti i minori residenti nel proprio territorio o comunque presenti con particolare riguardo alle situazioni di disagio socio-familiare.

Garantisce vigilanza in collaborazione con l'autorità giudiziaria, per rimuovere degli ostacoli ad un pieno sviluppo del bambino, mettendo in atto interventi di prevenzione e di assistenza che assicurano la permanenza del minore nel proprio nucleo familiare , in un ambiente protetto e consono alla sua età, attraverso la predisposizione di servizi educativi, ricreativi e ludici

14.1 SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA

14.1.1. Descrizione del Servizio

Al fine di sviluppare l'integrazione e le potenzialità degli alunni nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, il Servizio prevede l'affiancamento dell'alunno da parte di personale qualificato esterno all'ambito scolastico.

E' competenza dell'ente comunale la gestione del Servizio nelle scuole primarie e secondarie di primo grado (scuole dell'infanzia, elementari e medie) e alla Provincia la gestione del Servizio nelle scuole secondarie di secondo grado (scuole superiori).

14.1.2. Destinatari

Il Servizio si rivolge agli alunni affetti da disabilità riconosciuta ai sensi della L. 104/92, residenti nel Comune di Siurgus Donigala, che a causa della suddetta disabilità necessitano di un supporto ulteriore oltre all'insegnante di sostegno regolarmente assegnato dal ministero dell'istruzione.

14.1.3 Modalità di accesso e criteri

Comune Siurgus Donigala provincia di Cagliari - Regolamento per la realizzazione di interventi, di prestazioni e di servizi in campo sociale approvato con atto del Consiglio Comunale n. 35 del 27.11.2015 ntegrato con successivo atto n. 10 del 24.03.2016

Per accedere al Servizio i genitori del bambino disabile devono presentare all'Ufficio del Servizio Sociale formale richiesta, allegando a tale richiesta la relazione sanitaria della struttura pubblica o privata che ha in carico il piccolo paziente.

Sarà poi compito del Comune prendere contatto con la scuola per l'organizzazione del Servizio.

L'Operatore del Servizio Sociale avrà cura di completare la cartella personale dell'alunno con tutte le informazioni in proprio possesso, elaborare il Progetto Individualizzato, concertando gli interventi con tutte le agenzie a vario titolo coinvolte (scuola, servizi sanitari, famiglia, operatori, referenti della cooperativa sociale che gestisce il servizio).

Il Comune di Siurgus Donigala ha aderito alla gestione del suddetto Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica da parte del PLUS TREXENTA.

14.1.4 Modalità di Finanziamento del Servizio.

Il Comune di Siurgus Donigala finanzia la gestione del suddetto servizio nella seguente modalità:

- destinando una quota del Fondo Unico PLUS, il cui ammontare viene stabilito di anno in anno a seconda delle esigenze riscontrate;
- trasferendo al PLUS Trexenta che ha in carico la gestione del Servizio, i fondi erogati ai Comuni dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R. n. 5.3.2008 n. 3, art. 4, comma 1 lett. a, come modificata con L.R. 14.5.2009 n. 1, art. 3, comma 18. (Interventi a favore degli alunni con disabilità);
- trasferendo al PLUS Trexenta fondi di bilancio comunale nella misura di anno in anno stabilita dalla Giunta Comunale;

14.1.5 Modalità di contribuzione dell'utenza

Il Comune di Siurgus Donigala per il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica non prevede contribuzione da parte dei beneficiari del Servizio.

14.2 ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ESTIVE E/O NEI PERIODI DI VACANZA.

Il Comune di Siurgus Donigala allo scopo di garantire ai minori presenti nel territorio la possibilità di accedere a dei servizi di socializzazione e ricreativi che siano stimolanti, educativi e ricreativi, permettendo in tal modo, anche ai minori “a rischio” di usufruire, nel periodo estivo, di attività ludico-ricreative, ogni anno, nel periodo di chiusura delle scuole, realizza delle attività in tal senso.

Motivati da questi aspetti il servizio di animazione estiva, che di anno in anno può variare a seconda delle richieste e delle disponibilità economiche dell'ente comunale, vuole creare e proporre spazi e tempi da dedicare ai minori. Questi, infatti, hanno bisogno di socializzare, di condividere esperienze di vita.

La finalità del Servizio è la prevenzione primaria, cioè la creazione di un ambiente idoneo e stimolante, in cui il minore possa trovare momenti di aggregazione, socializzazione, svago risposte positive al disagio sociale, economico e culturale, e al contempo ci si prefigge il duplice obiettivo di supportare le famiglie nella responsabilità e cura dei figli.

14.2.1. Modalità di accesso al servizio

I genitori che siano interessati a iscrivere i propri figli alla partecipazione alle suddette attività deve presentare formale richiesta al Comune di Siurgus Donigala, redatta su appositi modelli all'uopo predisposti dagli Uffici competenti, allegando a tale domanda:

- un certificato rilasciato dal pediatra di libera scelta che attesti la possibilità da parte del minore di prendere parte alle attività oggetto del Servizio;
- la certificazione ISEE nel nucleo familiare di appartenenza del minore;

14.2.2 Modalità di contribuzione dell'utenza ai costi del servizio.

Di anno in anno sarà l'Amministrazione Comunale a stabilire se e quanto gli utenti partecipanti dovranno contribuire al costo del servizio, sarà inoltre compito dell'Amministrazione Comunale, qualora sia prevista la contribuzione da parte dell'utenza stabilire la fascia di reddito oltre la quale non è prevista alcuna contribuzione.

ART. 15 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

15.1 Descrizione

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è finalizzato a favorire, ove possibile, il mantenimento della persona nel proprio domicilio, garantendo all'assistito adeguate condizioni di vita evitandone l'ospedalizzazione e sostenendo la famiglia nello svolgimento dei compiti di cura.

Le prestazioni erogabili sono riferite principalmente alle seguenti dimensioni:

- cura della persona;
- cura dell'ambienti di vita;

- preparazione e somministrazione dei pasti;
- accompagnamento e mobilitazione;
- attività di stimolazione e supporto al mantenimento e al recupero delle autonomie.

Il Servizio è complementare e non sostitutivo della solidarietà familiare, si prefigura come un sostegno alle capacità e alle autonomie esistenti.

15.2 Destinatari

Il Servizio SAD è rivolto a tutte le persone di qualsiasi età o nuclei familiari residenti che presentano una situazione fortemente problematica, che a causa della non autosufficienza o di una ridotta autonomia psico - fisica non siano in grado di gestire in maniera autonoma le fondamentali esigenze della vita, sia dal punto di vista relazionale che domestico, igienico-sanitario e/o altro.

15.3 Modalità di accesso al Servizio

L'Accesso al Servizio avviene dietro richiesta scritta da parte dell'utente interessato o di un suo congiunto e/o referente che si occupi in sua vece della gestione delle pratiche amministrative.

Hanno facoltà di fare la segnalazione al Servizio Sociale Comunale anche i medici di medicina generale, i servizi dell'Azienda Sanitaria Nazionale, e/o di altri Enti, altri soggetti che per qualunque ragione siano a conoscenza del bisogno o del disagio della persona.

L'erogazione del Servizio presuppone comunque il consenso della persona interessata o di chi se ne cura.

Alla domanda dovrà essere allegata la Certificazione ISEE redatta ai sensi del DPCM 159/2013 e ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini di evidenziare la situazione fisica, psichica e/o relazionale che determina lo stato di bisogno.

A seguito della domanda il Servizio Sociale Comunale farà una valutazione della situazione definendo il livello di intensità assistenziale e stabilendo il monte ore mensile erogabile.

Nello stabilire la tipologia di Servizio da attivare e il monte ore erogabile si farà una valutazione globale su:

- tipologia del bisogno assistenziale;
- capacità di cura della rete familiare;
- interventi di sostegno di cui il soggetto destinatario già usufruisce.

Naturalmente il suddetto PAI è uno strumento flessibile e può essere modificato e/o integrato a seconda delle esigenze che possono esplicitarsi in corso d'opera.

All'erogazione del Servizio provvederà la Cooperativa Sociale vincitrice di apposito bando pubblico di concorso.

Il Comune di Siurgus Donigala ha aderito alla gestione associata del Servizio di Assistenza Domiciliare erogata dal PLUS Trexenta.

La procedura di attivazione prevede, una volta stabilita la tipologia del Servizio da attuare e il monte ore destinato al paziente, che l'Operatore del Servizio Sociale Comunale prenda contatto sia con il referente del PLUS Trexenta per le comunicazioni di avvio del Servizio e di inserimento di un nuovo utente beneficiario che con la Cooperativa Sociale incaricata dell'erogazione materiale del Servizio, al fine di stabilire le modalità e condividere con il referente di tale cooperativa il piano assistenziale individualizzato (PAI), stilato dall'Operatore del Servizio Sociale Comunale, all'interno del quale devono essere indicati:

- gli obiettivi da raggiungere;
- i soggetti coinvolti, la tipologia, la quantità e la qualità delle prestazioni da erogare;
- la durata complessiva oltre la quale il progetto dovrà essere concluso o riformulato;
- i tempi e le modalità di verifica.

15.4 Modalità di contribuzione al costo del Servizio

Per il SAD è prevista la contribuzione da parte degli utenti beneficiari, sulla base della propria disponibilità economica rilevabile dalla certificazione ISEE redatta ai sensi del DPCM 159/2013.

Il richiedente è tenuto a segnalare le eventuali modificazioni di stati e di situazioni che possano incidere sulla determinazione della fascia di contribuzione.

Annualmente, con apposito atto, le fasce di contribuzione e le relative tariffe saranno stabilite dalla Giunta Comunale.

15.5 Finanziamento degli interventi

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è finanziato con fondi del Bilancio Comunale.

Il Comune di Siurgus Donigala ha scelto di aderire alla gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare del PLUS Trexenta e per tale ragione il Comune di Siurgus Donigala dovrà trasferire i fondi destinati all'erogazione del suddetto Servizio alla Ragioneria dell'Unione dei Comuni della Trexenta che si occupa dei pagamenti delle fatture alle ditte incaricate dell'erogazione delle prestazioni professionali richieste.

Qualora vi fossero richieste superiori alle disponibilità si procederà alla predisposizione di una lista d'attesa.

Vanno annoverati all'interno dei Servizi che il Comune offre ai propri cittadini anche l'attuazione e la gestione dei programmi regionali indirizzati alla disabilità grave, quali i piani personalizzati disposti ai sensi della Legge 162/98 e i progetti individualizzati di "Ritornare a casa" erogati ai sensi della Legge 4/2006

ART. 16 - PIANI PERSONALIZZATI LEGGE 162/98.

❖ *Riferimenti normativi:* Legge 104/92 Art. 3 Comma 3 e Legge 162/98.

Per i cittadini riconosciuti portatori di handicap grave ai sensi della Legge 104/92 art.3 comma 3 la Regione Autonoma della Sardegna, per il tramite dei Comuni di residenza, eroga, a cadenza annuale, dei finanziamenti finalizzati all'attuazione di Piani personalizzati di sostegno ai sensi della Legge 162/98.

16.1 Requisiti

Possono presentare domanda per usufruire dei finanziamenti regionali per l'attuazione dei piani personalizzati le persone residenti in Sardegna e in possesso, al 31 dicembre di ogni anno, del riconoscimento di handicap grave ai sensi della Legge 104/92 art. 3, comma 3, che non siano in possesso di un reddito ISEE personale non superiore ai parametri fissati dalla RAS.

16.2 Procedimento

Le persone interessate devono presentare domanda scritta di predisposizione del piano personalizzato indirizzata all'Ufficio del Servizio Sociale entro i termini indicati nell'avviso pubblico all'uopo predisposto e pubblicato sul sito istituzionale del Comune, corredata di tutta la documentazione richiesta dalla RAS.

Sarà cura dell'Operatore Sociale comunale predisporre, in accordo con il richiedente, o nel caso in cui sia egli impossibilitato, con un familiare referente, con l'amministratore di sostegno, etc., il piano personalizzato prevedendo al proprio interno la tipologia dei servizi che dovranno essere attuati con gli importi del finanziamento concessi dalla RAS, e la modalità di gestione dello stesso.

Gestione Diretta: le prestazioni saranno erogate direttamente dal Comune, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia;

Gestione Indiretta: sarà il beneficiario, o chi per lui, a occuparsi di assumere il personale incaricato di erogare materialmente la prestazione di assistenza, in tale caso l'Operatore Sociale comunale avrà il compito di erogare gli importi mensili dovuti ai beneficiari, dietro presentazione da parte di questi ultimi delle pezze giustificative, attestanti la regolare esecuzione del servizio.

In entrambi i casi l'Operatore Sociale del Comune dovrà verificare regolarmente il corretto utilizzo dei fondi erogati, procedendo a sospensioni e/o revoche del beneficio, qualora si riscontrassero gravi inadempienze.

ART. 17 - PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA"

❖ *Riferimenti normativi:* L.R. 11 Maggio 2006 N. 4 - Art. 17 Comma 1.

Il Programma Regionale denominato "Ritornare a casa" ha come obiettivi:

- ✓ favorire il rientro in famiglia (o in ambiente di vita di tipo familiare) di persone inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario;
- ✓ superare la istituzionalizzazione;
- ✓ promuovere la permanenza del disabile presso il proprio domicilio, evitando per quanto possibile l'ospedalizzazione e organizzando percorsi personalizzati di assistenza socio-sanitaria;
- ✓ favorire percorsi di rete nell'assistenza territoriale socio – sanitaria.

Il programma suddetto oltre a garantire il miglioramento delle condizioni di vita della persona non autosufficiente mira a essere un sostegno concreto per la famiglia sulla quale grava il carico assistenziale, attraverso l'organizzazione della rete dei servizi e il sostegno dei familiari, in particolar modo del "*caregiver*" deputati alla cura del paziente.

I progetti personalizzati disposti in tal senso rispondono ad un bisogno socio-sanitario complesso perseguendo i seguenti scopi:

I requisiti di accesso al presente programma individuati dalla Regione Autonoma della Sardegna sono i seguenti:

1. paziente dimesso da strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario dopo un periodo di ricovero non inferiore a 12 mesi consecutivi;
2. con grave patologia degenerativa non reversibile in ventilazione meccanica assistita a permanenza h 24 o coma;
3. soggetti che, a seguito di una malattia neoplastica, si trovano nella fase terminale della loro vita;
4. con grave stato di demenza valutato sulla base della scala CDR con punteggio 5;
5. con patologia ad andamento cronico degenerativo con pluripatologia (valutate sulla base della scala di valutazione CIRS, con indice di severità uguale o maggiore di 3 e con indice di comorbilità uguale o maggiore di 3.

Il beneficiario interessato all'attivazione del suddetto progetto individualizzato o in sua vece il familiare di riferimento, dovrà presentare richiesta scritta, redatta su apposito modulo, all'Ufficio del protocollo comunale, o tramite il Punto Unico di Accesso del proprio distretto sanitario.

La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

A seguito della ricezione della suddetta domanda, sarà cura dell'Operatore comunale effettuare la domiciliare per la verifica della reale situazione familiare e abitativa, avendo cura di verificare l'esistenza o meno di una rete sociale di supporto, e di compilare le parti della scheda di valutazione multidimensionale di propria competenza.

La valutazione del singolo caso, e la predisposizione del progetto personalizzato avviene, di concerto con il beneficiario o con un familiare referente, in sede di Unità di Valutazione Territoriale, alla quale l'Operatore Sociale del Comune partecipa in veste di componente per il Comune di Siurgus Donigala.

Una volta effettuata la seduta di valutazione multidimensionale sarà cura dell'Operatore Sociale comunale procedere all'invio in Regione di tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente, al fine della valutazione da parte della RAS del singolo caso e della relativa ammissione o esclusione dal beneficio.

L'Operatore Sociale avrà cura di comunicare all'utente beneficiario l'esito della commissione di valutazione regionale.

In caso di esito positivo da parte della commissione regionale, l'ufficio del Servizio Sociale procederà, dietro presentazione delle pezze giustificative attestanti la regolare esecuzione del Servizio, a erogare mensilmente le spettanze dovute al beneficiario.

La valutazione sull'andamento del progetto personalizzato è di competenza dell'Unità di Valutazione Territoriale, nelle modalità e nei tempi stabiliti all'atto della predisposizione del progetto personalizzato.

Gli Uffici del Servizio Sociale Comunale si occupano della rendicontazione alla Regione Autonoma della Sardegna delle spese effettuate e delle eventuali economie maturate, nelle modalità e nei tempi stabiliti da quest'ultima stabiliti.

Il programma regionale di "Ritornare a casa" prevede che il Comune di residenza dell'utente beneficiario contribuisca al costo dell'intero piano individualizzato nella misura del 20%.

Il Comune garantisce il cofinanziamento dei piani personalizzati unicamente nei limiti delle disponibilità di bilancio e secondo le seguenti priorità:

- ✓ fermo restando il permanere delle condizioni fisiche e sociali che ne hanno determinato il riconoscimento si darà continuità ai progetti in essere;

- ✓ i nuovi progetti personalizzati verranno finanziati secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo e di ammissione a finanziamento da parte della Commissione Regionale.

ART. 18 - INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO

Per intervento di integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali o semiresidenziali si intende l'intervento di natura economica che il Comune di Siurgus Donigala pone a carico del proprio bilancio a favore degli utenti che a causa del degenerare delle proprie condizioni personali siano costretti al ricovero presso una struttura pubblica e/o privata, nullatenenti o in condizione di grave deprivazione economica.

Il ricovero in struttura è da considerarsi l'ultima risposta possibile da porre in essere, in mancanza di soluzioni alternative valide, per quei soggetti in condizione di non autosufficienza, la cui permanenza nel proprio nucleo familiare e ambiente di vita sia resa impossibile dalla mancanza delle condizioni necessarie a garantire un'adeguata tutela socio-assistenziale e/o sanitaria.

L'utente ricoverato in struttura è tenuto a pagare l'intera retta di ricovero tramite l'ammontare dei proventi derivanti dai trattamenti economici a qualsiasi titolo percepiti (a tale scopo l'indennità di accompagnamento, come qualsiasi altro emolumento esente IRPEF vengono considerati emolumenti che entrano a far parte del reddito dell'interessato), l'ammontare del proprio patrimonio mobiliare (titoli di credito, proventi di attività finanziarie, depositi bancari etc.) e mediante il patrimonio immobiliare tramite impegni sul patrimonio di importo corrispondente a quanto necessario per pagare l'intera retta e fino a concorrenza del bene immobile.

La quota della retta di ricovero non coperta dal reddito del paziente ricoverato e dall'eventuale concorso degli obbligati agli alimenti ai sensi dell'art. 433² del Codice Civile è a carico del Comune e viene stabilita al termine dell'istruttoria della pratica da parte degli Uffici competenti, in base a:

- a) Indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE dell'assistito secondo quanto previsto nel comma 4 dell'art. 4 del DPCM 159/2013;
- b) della quota mensile riconosciuta all'assistito a garanzia del margine minimo di sufficienza economica, pari al 25% dell'ammontare del minimo pensionistico INPS dell'anno in corso;

² Sono tenuti all'obbligo di contribuzione nell'ordine; il coniuge; i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali; i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali; gli adottanti; i generi e le nuore; il suocero e la suocera; i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali. Qualora vi sia il donatario è tenuto, con precedenza su di ogni altro obbligato, a concorrere al sostegno economico del richiedente nei limiti del valore della donazione presente nel suo patrimonio con riferimento agli ultimi 5 anni antecedenti la data della domanda dell'interessato. Nel caso in cui la donazione consista nell'abitazione del donatario, che questi non possieda altri beni immobili, che il bene non appartenga alle categorie catastali A1, A8, A9 il donatario, in quanto tale, sarà tenuto a concorrere con precedenza su ogni altro obbligato, per un importo pari a quanto ammonterebbe l'affitto del bene donato, calcolato ai prezzi di mercato.

- c) le eventuali somme dovute dal paziente ricoverato a terzi con lui conviventi prima del ricovero e a suo carico ai fini fiscali ai quali si riconosce il minimo vitale;
- d) della quota di partecipazione al pagamento della retta, posta a carico dei congiunti obbligati agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile.

Sarà cura degli uffici preposti verificare annualmente la situazione economica dell'assistito e dei parenti tenuti agli alimenti.

18.1 Destinatari

Gli interventi di integrazione delle rette di ricovero sono rivolti a:

- ❖ **nullatenenti** o persone in grave stato di disagio residenti anagraficamente nel Comune di Siurgus Donigala da almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda di integrazione della retta, non assistibili attraverso l'attivazione di altri servizi, che abbiano una capacità economica insufficiente a sostenere gli oneri della retta al netto della contribuzione e/o partecipazione degli obbligati agli alimenti.

Gli Uffici competenti verificano periodicamente il permanere dei requisiti che hanno determinato l'intervento dell'Ente riservandosi la facoltà di attivare interventi alternativi al ricovero, qualora possibili o la sospensione dell'integrazione qualora i requisiti suddetti siano venuti meno.

Al fine dell'ammissione al beneficio l'interessato o in sua vece un familiare che si occupi del paziente dovrà inoltrare domanda scritta al Comune di Siurgus Donigala, Ufficio dei Servizi Sociali, la domanda dovrà essere corredata da:

- ✓ idonee certificazioni sanitarie;
- ✓ certificazione ISEE redatta ai sensi del DPCM 159/2013, art. 4, comma 4, del nucleo familiare di appartenenza;
- ✓ tutta la documentazione necessaria al fine di stabilire con la massima precisione possibile, la reale situazione familiare ed economico-patrimoniale del nucleo, con indicazione precisa degli eventuali parenti obbligati al mantenimento ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile con relativo recapito ed autorizzazione ad acquisire la documentazione.

Gli Uffici competenti all'Istruttoria della pratica si riservano la facoltà di acquisire d'ufficio ogni altra documentazione ritenuta idonea e di effettuare ulteriori indagini sul tenore di vita mediante i servizi e gli uffici a ciò preposti.

Successivamente all'acquisizione della domanda l'Ufficio del Servizio Sociale istruirà la relativa pratica provvedendo a :

- stabilire la quota della retta di ricovero che può essere pagata dall'utente ricoverato, direttamente con il proprio reddito, e con gli eventuali emolumenti percepiti dallo stesso;
- per la parte restante che non è possibile coprire direttamente con i redditi e con i beni dell'interessato, le eventuali quote dei parenti obbligati agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile.

Ai fini della determinazione della quota di compartecipazione al pagamento della retta mensile da porre a carico dei familiari tenuti agli alimenti (ai sensi dell'art. 433 del C.C.) si individua la certificazione ISEE (redatta ai sensi del DPCM 159/2013) quale criterio di calcolo, secondo la sottoelencata tabella:

FASCE ISEE	% di compartecipazione dei singoli nuclei della rete di sostegno
Fino a € 5.000.00	0 %
Da € 5.001.00 a € 7.500.00	5 %
Da € 7.501.00 a € 10.000.00	7.5 %
Da € 10.001.00 a € 12.500.00	10 %
Da € 12.501.00 a € 15.000.00	12.5 %
Da € 15.001.00 a € 17.500.00	15 %
Da € 17.501.00 a € 20.000.00	17.5 %
Oltre € 20.001.00	Copertura totale della differenzaretta

La suddetta tabella verrà aggiornata annualmente con atto della Giunta Comunale.

18.2 Recupero del credito

Il Comune di Siurgus Donigala può intraprendere specifici atti esecutivi o conservativi nei confronti della persona, per cui si renda necessario un intervento di aiuto, che sia in possesso di beni immobili il cui valore copra in tutto o in parte, l'ammontare della spesa prevista per il ricovero in struttura, al fine di garantire all'Ente il rimborso delle spese anticipate, maggiorate degli interessi di legge.

Gli atti posti in essere, ai sensi della vigente normativa, riguardano essenzialmente:

- ❖ l'iscrizione ipotecaria nei registri immobiliari sui fabbricati e sui terreni di proprietà del debitore da esperire quando il credito del debitore sia superiore a € 3.000.00;

- ❖ l'espropriazione forzata dei beni del debitore o dei suoi eredi (limitatamente ai beni immobili ereditati) dopo che sia stata esperita senza effetto, la prassi amministrativa per il recupero del credito maturato;
- ❖ l'alienazione consensuale dei beni immobili del beneficiario dell'integrazione comunale, (o degli eredi per i beni ereditati) previa idonee garanzie formali da parte dello stesso (o degli eredi) affinché il ricoverato venga destinato a copertura dei crediti del Comune maturati o maturandi per rette di degenza.

Il Comune si riserva di adottare, in caso di inadempienza da parte degli obbligati alla contribuzione tutte le misure necessarie, comprese quelle giudiziali, al fine del recupero dei crediti maturati o maturandi.

Le richieste di integrazione delle rette di ricovero potranno trovare accoglimento, nei limiti degli stanziamenti di Bilancio all'uopo previsti, con precedenza secondo l'ordine di arrivo al protocollo comunale.

ART. 19 ALTRI SERVIZI E INTERVENTI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI ALLA CURA E AL SOSTEGNO DELLA PERSONA

Ulteriori servizi e interventi integrativi e complementari alla cura e al sostegno della persona potranno essere previsti e disciplinati, qualora le disponibilità di bilancio lo consentano, in atti formali approvati dalla Giunta comunale.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Termine massimo per la conclusione dei procedimenti:

Salvo diverse disposizioni di legge vigenti in materia degli specifici interventi il presente regolamento fissa il termine massimo per la conclusione dei procedimenti amministrativi in 90 (novanta) giorni, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241 del 1990.

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni vigenti in materia ed i principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 21 - NORME INTEGRATIVE

Troveranno immediata applicazione ai fini dell'accesso alle prestazioni comunali agevolate tutte le disposizioni integrative emanate sia dallo Stato che dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Nel caso in cui la succitata situazione dovesse verificarsi, in attesa della formale eventuale modificazione del presente regolamento, si applicherà la normativa sopraordinata.

ART. 22 – UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

Qualunque informazione relativa alla persona di cui il Servizio Sociale comunale venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento è trattata ai sensi del DLgs 196/2003 per lo svolgimento delle funzioni di assistenza che competono al Comune. È altresì ammessa la comunicazione dei dati personali alle altre pubbliche amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la richiesta di prestazione sociale, previo consenso espresso dall'interessato.

ART. 23 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento verrà pubblicato all'Albo Pretorio online per quindici giorni e verrà inserito nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune.

ART. 24 - ENTRATA IN VIGORE

Le norme istituite dal presente regolamento, si applicano a tutti i nuovi interventi assistenziali che saranno assunti in carico dal Servizio Sociale comunale successivamente alla data della sua esecutività.

Entro i successivi 8 mesi ne sarà data piena applicazione, dove possibile, anche agli interventi precedenti e ancora in essere.